

ALLEGATO XII

FORMATO PER LA COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA A), PUNTI 1) E 2), E LETTERA B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 AGOSTO 1999, N.351, NONCHÉ DI CUI AGLI ARTICOLI 5, COMMI 2, 12 E 24 DEL PRESENTE DECRETO, RELATIVAMENTE AGLI INQUINANTI: BIOSSIDO DI AZOTO, OSSIDI DI AZOTO, BIOSSIDO DI ZOLFO, MATERIALE PARTICOLATO E PIOMBO.

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA:.....
 INDIRIZZO DA
 CONTATTARE:.....
 ANNO DI RIFERIMENTO:.....
 DATA DI REDAZIONE:.....

Nei moduli allegati si distingue tra le voci a risposta obbligatoria e quelle a risposta facoltativa, che appaiono in corsivo, la cui compilazione è tuttavia raccomandata. Molti dei moduli acclusi contengono un numero indefinito di file o di colonne da completare. Nella descrizione del modulo, il numero di file o colonne da completare è perciò limitato a tre e una linea tratteggiata indica che il modulo può essere ampliato di quanto si renda necessario. Oltre ai moduli, che dovranno essere compilati dalla regione/provincia autonoma, sono accluse anche alcune tabelle. Le tabelle contengono dati, quali i codici fissi, che non devono essere modificati.

Elenco dei moduli

- Modulo 1 Ente di contatto e recapito
- Modulo 2 Delimitazione di zone ed agglomerati
- Modulo 3 Stazioni impiegate per la valutazione e metodi di misurazione
- Modulo 4 Metodi seguiti per il campionamento e la misurazione di PM₁₀ e di PM_{2,5}:
eventuali codici supplementari indicati da regione/provincia autonoma
- Modulo 5 Elenco delle zone e degli agglomerati in cui i livelli superano o non superano i valori limite o i valori limite più margini di tolleranza
- Modulo 6 Elenco delle zone ed agglomerati nei quali i livelli superano o non superano le soglie di valutazione superiori e le soglie di valutazione inferiori, e in particolare informazioni sull'applicazione di metodi di valutazione supplementari
- Modulo 7 Singoli casi di superamento dei valori limite e dei valori limite più il margine di tolleranza
- Modulo 8 Motivi dei singoli casi di superamento: eventuali codici supplementari indicati da regione/provincia autonoma
- Modulo 9 Dati di monitoraggio della concentrazione media registrata su dieci minuti per l'SO₂
- Modulo 10 Dati di monitoraggio della concentrazione media registrata sulle 24 ore per il PM_{2,5}
- Modulo 11 Risultati tabulati della valutazione supplementare e metodi impiegati per conseguirli

- Modulo 12 Elenco di riferimenti ai metodi di valutazione supplementare di cui al modulo 11
- Modulo 13 Superamento dei valori limite dell' SO_2 dovuto a fonti naturali
- Modulo 14 Fonti naturali di SO_2 : eventuali codici supplementari
- Modulo 15 Superamento dei valori limite di PM_{10} dovuto a eventi naturali
- Modulo 16 Superamento dei valori limite del PM_{10} dovuto alla sabbatura invernale delle strade
- Modulo 17 Consultazioni sull'inquinamento transfrontaliero
- Modulo 18 Superamento dei valori limite stabiliti nelle direttive 80/779/CEE, 82/884/CEE e 85/203/CEE
- Modulo 19 Motivi del superamento dei valori limite stabiliti nelle direttive 80/779/CEE, 82/884/CEE e 85/203/CEE: eventuali codici supplementari indicati da regione/provincia autonoma

Elenco delle tabelle

- Tabella 1 Metodi seguiti per il campionamento e la misurazione di PM_{10} e di $\text{PM}_{2,5}$: codici standard
- Tabella 2 Motivi dei singoli casi di superamento: codici standard
- Tabella 3 Parametri statistici da impiegare nelle mappe relative alla concentrazione
- Tabella 4 Fonti naturali di SO_2 : codici standard
- Tabella 5 Eventi naturali causa di superamento dei valori limite per il PM_{10} : codici standard

Modulo 1 Ente di contatto e recapito

<i>Nome dell'ente da contattare</i>	
<i>Recapito postale</i>	
<i>Nome della persona da contattare</i>	
<i>Numero telefonico della persona da contattare</i>	
<i>Numero di fax della persona da contattare</i>	
<i>Indirizzo e-mail della persona da contattare</i>	
<i>Eventuali chiarimenti</i>	

Modulo 2 Delimitazione di zone ed agglomerati (decreto legislativo, 4 agosto 1999, n. 351, articoli 5 e 12, comma 1, lettera b))

	Zone		
Nome completo della zona			
Codice della zona			
Inquinante/i, o singoli obiettivi di protezione, relativi alla zona			
Tipo [ag/nonag]			
Area (km ²)			
Popolazione			
Coppie di coordinate dei confini della zona			
Coppie di coordinate dei confini della zona			
Coppie di coordinate dei confini della zona			

Note al modulo 2:

- (1) indicare non solo il nome della zona, ma anche un codice unico ad essa relativo.
- (2) Indicare l'inquinante (o gli inquinanti) della zona utilizzando i codici: "S" per l'SO₂, "N" per l'NO₂/NO_x, "P" per il PM₁₀ e "L" per il piombo, separati da un punto e virgola, o "A" se nella zona sono presenti tutti gli inquinanti citati. Se le zone sono state definite separatamente per la protezione della salute, degli ecosistemi e della vegetazione, utilizzare i seguenti codici: "SH" per la protezione della salute dall'SO₂, "SE" per la protezione degli ecosistemi dall'SO₂, "NH" per la protezione della salute dall'NO₂ e "NV" per la protezione della vegetazione dagli NO_x.
- (3) Indicare se la zona è un agglomerato (codice: "ag") o no (codice: "nonag").
- (4) Su base volontaria, si possono aggiungere l'estensione e la popolazione della zona.
- (5) Per consentire un'ulteriore elaborazione dei dati includere l'indicazione dei confini della zona in formato standard (poligoni, impiegando le coordinate geografiche secondo la norma ISO 6709: longitudine e latitudine geografiche) ed inserire separatamente una carta delle zone (in formato elettronico o cartaceo) per facilitare la corretta interpretazione dei dati ad esse relativi. Come requisito minimo, si dovrebbero fornire i confini della zona nel modulo 2 o su una cartina.

Modulo 3 Stazioni impiegate per la valutazione della qualità dell'aria ambiente e metodi di misurazione (articolo 6, decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351 e Allegato XI al presente decreto)

Codice della stazione	Codice locale della stazione	Codice (o codici) della zona	Impiego per la valutazione				Impiego per la valutazione/ Codice del metodo di misurazione per il PM ₁₀ e il PM _{2,5}		Fattore o equazione di correzione impiegato		Funzione della stazione
			SO ₂	NO ₂	NO _x	Piombo	PM ₁₀	PM _{2,5}	PM ₁₀	PM _{2,5}	

Note al modulo 3:

- (1) Nel modulo 3 e in altri moduli del formato, "codice della stazione" si riferisce al codice già in uso per lo scambio di dati ai sensi della decisione 97/101/CE sullo scambio di informazioni. Il "codice locale della stazione" è il codice utilizzato nella regione/provincia autonoma.
- (2) Identificare nella terza colonna la zona (o le zone) in cui si trova la stazione. Se viene coinvolta più di una zona, si dovrebbero separare i codici con un punto e virgola.
- (3) Utilizzare le colonne "SO₂", "NO₂", "NO_x" e "Piombo" per indicare se ci si serve della misurazione per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'articolo 6, decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351, inserendo un segno "+" se viene utilizzata e lasciando vuota la casella se non viene utilizzata. Si ricordi che mettere una crocetta nella casella NO_x implica che la stazione è situata in una località in cui si applicano i valori limite per la vegetazione.
- (4) Utilizzare le colonne "PM₁₀" e "PM_{2,5}" per indicare se ci si serve della misurazione per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'articolo 6, decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351, specificando anche quale metodo di misurazione è stato impiegato. Se la misura è usata per effettuare la valutazione, compilare la casella con il numero di codice del metodo (cfr. nota 5); in caso contrario, la casella viene lasciata vuota. Per i livelli di PM_{2,5} non si richiede una valutazione conforme all'articolo 6, decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351.
- (5) Si può indicare il codice del metodo di misurazione per il PM₁₀ o il PM_{2,5} servendosi di uno dei codici standard indicati nella tabella 1 o di un codice relativo alla lista di altri metodi utilizzati (cfr. modulo 4). La descrizione dei metodi eventualmente indicati nel modulo 4 può essere contenuta in una documentazione allegata al presente formato. Se il metodo di misurazione è stato cambiato durante l'anno, indicare entrambi i codici in quest'ordine: prima il metodo impiegato per il periodo di tempo più lungo, poi l'altro, separati da un punto e virgola.
- (6) Quando il metodo di misurazione per il PM₁₀ o il PM_{2,5} non è il metodo di riferimento stabilito all'allegato XI del presente decreto indicare il valore "1" per il fattore o l'equazione di correzione qualora sia certificata l'equivalenza del metodo, in caso contrario indicare il fattore di correzione impiegato per moltiplicare le concentrazioni misurate e ottenere le concentrazioni riportate, o indicare l'equazione di correzione corrispondente. Se è stata applicata un'equazione di correzione, si può utilizzare un formato libero in cui la concentrazione misurata dovrebbe essere indicata con "CM" e la concentrazione riportata con "CR", impiegando preferibilmente la forma CR = f(CM).

- (7) "Funzione della stazione" indica se la stazione si trova in una località in cui sono applicabili:
- (a) i valori limite per la salute, il valore limite dell' SO_2 per gli ecosistemi e il valore limite dell' NO_x per la vegetazione (codice "HEV"),
 - (b) solo i valori limite per la salute e il valore limite dell' SO_2 per gli ecosistemi (codice "HE"),
 - (c) solo il valore limite per la salute e il valore limite dell' NO_x per la vegetazione (codice "HV") o
 - (d) solo il valore limite per la salute (codice "H").

Tabella 1 Metodi seguiti per il campionamento e la misurazione del PM_{10} e del $\text{PM}_{2,5}$: codici standard

<i>Codice del metodo</i>	<i>Descrizione</i>
<i>M1</i>	<i>Beta-assorbimento</i>
<i>M2</i>	<i>Gravimetria</i>
<i>M3</i>	<i>Microbilancia ad oscillazione</i>

Modulo 4 Metodi seguiti per il campionamento e la misurazione del PM_{10} e del $\text{PM}_{2,5}$: eventuali codici supplementari

<i>Codice del metodo</i>	<i>Descrizione</i>

Modulo 5 Elenco delle zone e degli agglomerati in cui i livelli superano o non superano i valori limite (VL) o i valori limite più i margini di tolleranza (VL+MDT) (articoli 8, 9 e 12 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351 e Allegati I, II, III e IV del presente decreto)

- Modulo 5a Elenco delle zone in relazione al superamento dei valori limite per l'SO₂

Codice della zona	VL per la salute (media oraria)		VL per la salute (media giornaliera)	VL per gli ecosistemi (media annua)	VL per gli ecosistemi (media invernale)
	>VL+MDT	≤VL+MDT; >VL	≤VL	>VL	≤VL

- Modulo 5b Elenco delle zone in relazione al superamento dei valori limite per l'NO₂/NOx

Codice della zona	VL per la salute (media oraria)		VL per la salute (media annua)		VL per la vegetazione
	>VL+MDT	≤VL+MDT; >VL	>VL+MDT	≤VL	>VL

- Modulo 5c Elenco delle zone in relazione al superamento dei valori limite per il PM₁₀

Codice della zona	VL (media giornaliera) Fase 1		VL (media annua) Fase 1		VL (media giornaliera) Fase 2		VL (media annua) Fase 2	
	>VL+MDT	≤VL+MDT; >VL	>VL+MDT	≤VL+MDT; >VL	>VL+MDT	≤VL+MDT; >VL	>VL+MDT	≤VL+MDT; >VL

- Modulo 5d Elenco delle zone in relazione al superamento dei valori limite per il piombo

Codice della zona	VL	
	>VL+MDT	≤VL+MDT; >VL ≤VL

Note al modulo 5:

(1) I titoli delle colonne hanno il significato seguente:

>VL+MDT: superiore al valore limite più margine di tolleranza
 ≤VL+MDT; >VL: inferiore o pari al valore limite più margine di tolleranza, ma superiore al valore limite
 ≤VL: inferiore o pari al valore limite;
 >VL: superiore al valore limite;

(2) “>VL+MDT” dovrebbe essere letto come “>VL” quando il margine di tolleranza scende allo 0%. In tal caso la colonna “≤VL+MDT; >VL” non si deve usare.

(3) Se il titolo della colonna descrive lo status della zona, indicarlo con “+”.

(4) Se il superamento risulta dai calcoli del modello, indicare con “m” invece che con “+”.

(5) Per le soglie relative agli ecosistemi e alla vegetazione, riempire la casella solo in caso di superamento verificatosi nelle zone in cui sono applicabili i valori limite.

(6) Per media invernale si intende il periodo che va dal 1° ottobre dell'anno che precede l'anno di riferimento al 31 marzo dell'anno di riferimento.

Modulo 6 Elenco delle zone ed agglomerati nei quali i livelli superano o non superano le soglie di valutazione superiori (SVS) e le soglie di valutazione inferiori (SVI), e informazioni sull'applicazione di metodi di valutazione supplementari (articolo 6 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351, articolo 3, comma 3 e allegato VII del presente decreto)

- Modulo 6a Elenco delle zone in relazione al superamento delle soglie e alla valutazione supplementare per l'SO₂

Codice della zona	SVS e SVI legati al VL per la salute (media giornaliera)		SVS e SVI legati al VL per gli ecosistemi (media invernale)	
	>SVS	≤SVS; >SVI	>SVS	≤SVS; >SVI

- Modulo 6b Elenco delle zone in relazione al superamento delle soglie e alla valutazione supplementare per l'NO₂/NO_x

Codice della zona	SVS e SVI legati al VL per la salute (media oraria)		SVS e SVI legati al VL per la salute (media annua)		vegetazione	
	>SVS	≤SVS; >SVI	>SVS	≤SVS; >SVI	>SVS	≤SVS; >SVI

- Modulo 6c Elenco delle zone in relazione al superamento delle soglie e alla valutazione supplementare per il PM₁₀

Codice della zona	SVS e SVI (media giornaliera)		SVS e SVI (media annua)	
	>SVS	≤SVS; >SVI	>SVS	≤SVS; >SVI

- Modulo 6d Elenco delle zone in relazione al superamento delle soglie e alla valutazione supplementare per il piombo

Codice della zona	SVS e SVI		VS
	>SVS	≤SVS; >SVI	
		≤SVI	

Note al modulo 6:

(1) I titoli delle colonne hanno il significato seguente:

- >SVS superiore alla soglia di valutazione superiore
- ≤SVS;>SVI inferiore o pari alla soglia di valutazione superiore, ma superiore alla soglia di valutazione inferiore
- ≤SVI inferiore o pari alla soglia di valutazione inferiore;
- VS: valutazione supplementare, cfr. nota 6.

- (2) Se il titolo della colonna definisce la situazione della zona, indicarlo con "+".
- (3) Se il superamento risulta dai calcoli del modello, indicare con "m" invece che con "+".
- (4) Per le soglie relative agli ecosistemi, riempire la casella solo in caso di superamento verificatosi nelle zone in cui sono applicabili i valori limite pertinenti.
- (5) Il superamento della SVS e della SVI viene giudicato sulla base dell'anno di riferimento e dei quattro anni precedenti, secondo i requisiti dell'allegato VII, sezione II, del presente decreto.
- (6) Indicare nella colonna "VS" se le informazioni provenienti dalle stazioni fisse di misurazione siano state completate con dati di altre fonti, secondo l'articolo 3, comma 3 del presente decreto.

Modulo 7 Singoli casi di superamento dei valori limite e dei valori limite più il margine di tolleranza (articolo 12, comma 1, lettera a), punti 1) e 2) del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351 e allegati I, II, III e IV del presente decreto)

- **Modulo 7a** Superamento del valore limite per l'SO₂ più MDT per la salute (media oraria)

Codice della zona	Codice della stazione	Data	Ora	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- **Modulo 7b** Superamento del valore limite per l'SO₂ per la salute (media giornaliera)

Codice della zona	Codice della stazione	Data	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- **Modulo 7c** Superamento del valore limite per l'SO₂ per gli ecosistemi (media annua)

Codice della zona	Codice della stazione	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- Modulo 7d Superamento del valore limite per l'SO₂ per gli ecosistemi (media invernale)

Codice della zona	Codice della stazione	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- Modulo 7e Superamento del valore limite per l'NO₂ più MDT per la salute (media oraria)

Codice della zona	Codice della stazione	Data	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- Modulo 7f Superamento del valore limite per l'NO₂ più MDT per la salute (media annua)

Codice della zona	Codice della stazione	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- Modulo 7g Superamento del valore limite per l'NO_x per la vegetazione

Codice della zona	Codice della stazione	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- Modulo 7h Superamento del valore limite per il PM₁₀ più MDT (fase 1; media giornaliera)

Codice della zona	Codice della stazione	Data	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- Modulo 7i Superamento del valore limite per il PM₁₀ più MDT (fase 1; media annua)

Codice della zona	Codice della stazione	Livello (µg/m ³)	Codice/i dei motivi

- Modulo 7j Superamento del valore limite per il piombo più MDT

Codice della zona	Codice della stazione	Livello ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Codice/i dei motivi

Note al modulo 7:

- (1) È fortemente consigliato, anche se non obbligatorio, identificare la stazione con il codice della stazione nell'apposita casella.
- (2) L'espressione "valore limite più MDT" si intende come "valore limite" quando il margine di tolleranza scende allo 0%.
- (3) La data deve essere indicata come "gg/mm/aa" e l'ora come "1" per l'ora tra le 00:00 h e le 01:00 h, ecc.
- (4) Si devono riportare tutti i casi di superamento del valore limite più il margine di tolleranza registrato in una stazione, se il numero totale dei superamenti oltrepassa quello consentito. Se il totale dei casi di superamento registrato in una stazione è inferiore o pari a quello consentito, non si indica alcun superamento.
- (5) Si può segnalare il motivo del superamento servendosi di uno o più codici standard della tabella 2 o di altri codici (cfr. modulo 8). Se si indicano più motivi, si dovrebbero separare i codici con un punto e virgola. La descrizione dei motivi può anche consistere in un riferimento a un documento separato accluso al formato.

Tabella 2 Motivi dei singoli casi di superamento: codici standard.

<i>Codice del motivo</i>	<i>Descrizione</i>
S1	<i>Centro urbano con alta densità di traffico</i>
S2	<i>Vicinanza a una arteria di grande traffico</i>
S3	<i>Industrie locali, in particolare generazione di energia</i>
S4	<i>Attività di estrazione mineraria</i>
S5	<i>Riscaldamento domestico</i>
S6	<i>Emissioni da fonti industriali</i>
S7	<i>Emissioni da fonti non industriali</i>
S8	<i>Fonte(i) o evento(i) di origine naturale</i>
S9	<i>Spargimento invernale di sabbia sulle strade</i>
S10	<i>Inquinamento atmosferico proveniente da fonti esterne all'Italia</i>

Modulo 8 Motivi dei singoli casi di superamento: eventuali codici supplementari (articolo 12, comma 1, lettera a), punti 1) e 2) del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351 e allegati I, II, III e IV del presente decreto).

<i>Codice del motivo</i>	<i>Descrizione</i>

Modulo 9 Dati di monitoraggio della concentrazione media registrata su dieci minuti per l'SO₂ (articoli 7 e 12, comma 1, del presente decreto).

Codice della stazione	Numero di concentrazioni su dieci minuti che hanno oltrepassato 500 µg/m ³	Numero di giorni dell'anno solare in cui si sono verificate tali eccedenze	Numero di giorni di cui alla colonna precedente, nei quali la concentrazione oraria di biossido di zolfo ha contemporaneamente superato i 350 µg/m ³	Concentrazione massima registrata sui dieci minuti (µg/m ³)	Data in cui si è verificata la concentrazione massima (gg/mm/aa)

Modulo 10 Dati di monitoraggio della concentrazione media registrata sulle 24 ore per il PM_{2,5} (articoli 18 e 24, comma 1, del presente decreto)

Codice della stazione	Media aritmetica (µg/m ³)	Mediana (µg/m ³)	98° percentile (µg/m ³)	Concentrazione massima (µg/m ³)

Modulo 11 Risultati tabulati della valutazione supplementare e metodi impiegati per conseguirli (articolo 3, comma 3, e allegato X, parte II del presente decreto)

- Modulo 11a Risultati tabulati della valutazione supplementare per l'SO₂ e metodi impiegati per conseguirli

Codice della zona	Superiore al VL per la salute (media oraria)		Superiore al VL per la salute (media giornaliera)		Superiore al VL per gli ecosistemi (media annua)		Superiore al VL per gli ecosistemi (media invernale)	
	Popolazione esposta		Popolazione esposta		Superficie esposta dell'ecosistema		Superficie esposta dell'ecosistema	
	Numero	Metodo	Numero	Metodo	km ²	Metodo	km ²	Metodo

- Modulo 11b Risultati tabulati della valutazione supplementare per l'NO₂/NO_x e metodi impiegati per conseguirli

Codice della zona	Superiore al VL per la salute (media oraria)		Superiore al VL per la salute (media annua)		Superiore al VL per la vegetazione	
	Popolazione esposta		Popolazione esposta		Superficie di vegetazione esposta	
	Lunghezza della strada	Numero	Lunghezza della strada	Numero	km ²	Metodo

- Modulo 11c.1 Risultati tabulati della valutazione supplementare per il PM₁₀ e metodi impiegati per conseguirli (fase 1)

Codice della zona	Superiore al VL (media giornaliera)				Superiore al VL (media annua)					
	Superficie		Lunghezza della strada		Superficie		Lunghezza della strada		Popolazione esposta	
	km ²	Metodo	km	Metodo	km ²	Metodo	km	Metodo	Numero	Metodo

- Modulo 11c.2 Risultati tabulati della valutazione supplementare per il PM₁₀ e metodi impiegati per conseguirli (fase 2)

Codice della zona	Superiore al VL (media giornaliera)				Superiore al VL (media annua)					
	Superficie		Lunghezza della strada		Superficie		Lunghezza della strada		Popolazione esposta	
	km ²	Metodo	km	Metodo	km ²	Metodo	km	Metodo	Numero	Metodo

- Modulo 11d Risultati tabulati della valutazione supplementare per il piombo e metodi impiegati per conseguirli

Codice della zona	Superiore al VL					
	Superficie		Lunghezza della strada		Popolazione esposta	
	km ²	Metodo	km	Metodo	Numero	Metodo

Note al modulo 11:

- (1) "Metodo" è un codice, che rinvia a un elenco separato di riferimenti (modulo 12) a pubblicazioni o relazioni in cui viene documentato il metodo supplementare. Non devono essere inviate le pubblicazioni e relazioni a cui si fa riferimento.
- (2) Al modulo 11 si possono accludere cartine indicanti la distribuzione delle concentrazioni. Si raccomanda di compilare se possibile cartine che indichino la distribuzione delle concentrazioni in ciascuna zona ed agglomerato. Si raccomanda di fornire isolinee delle concentrazioni dei parametri impiegati per esprimere i valori limite (cfr. tabella 3), servendosi di isolinee ad intervalli del 10% del valore limite.

Tabella 3 Parametri statistici da impiegare nelle mappe relative alla concentrazione

<i>Inquinante</i>	<i>Parametro</i>
SO ₂	99,7° percentile delle medie orarie
SO ₂	99,2° percentile delle medie giornaliere
SO ₂	media annua
SO ₂	media invernale
NO ₂	99,8° percentile delle medie orarie
NO ₂ /NO _x	media annua
PM ₁₀ e PM _{2,5}	90,0° percentile delle medie giornaliere
PM ₁₀ e PM _{2,5}	media annua
PM ₁₀ e PM _{2,5}	98,1° percentile delle medie giornaliere
Piombo	media annua

Modulo 12 Elenco di riferimenti ai metodi di valutazione supplementare di cui al modulo 11 (articolo 3, comma 3, e allegato X, parte II del presente decreto).

Metodo	Riferimento completo

Modulo 13 Superamento dei valori limite dell'SO₂ dovuto a fonti naturali (articoli 10, comma 1, e 12 comma 2, del presente decreto)

- Modulo 13a Superamento del valore limite per l'SO₂ per la salute (media oraria)

Zona	Codice della stazione	Numero di casi di superamento registrati	Codice/i delle fonti naturali	Numero stimato di casi di superamento dopo la sottrazione del contributo naturale	Riferimento alla motivazione

- Modulo 13b Valore limite per l'SO₂ per la salute (media giornaliera)

Zona	Codice della stazione	Numero di casi di superamento registrati	Codice/i delle fonti naturali	Numero stimato di casi di superamento dopo la sottrazione del contributo naturale	Riferimento alla motivazione

- Modulo 13c Valore limite per l'SO₂ per gli ecosistemi (media annua)

Zona	Codice della stazione	Concentrazione media annua	Codice/i delle fonti naturali	Numero annuo stimato di casi di superamento dopo la sottrazione del contributo naturale	Riferimento alla motivazione

- Modulo 13d Valore limite per l'SO₂ per gli ecosistemi (media invernale)

Zona	Codice della stazione	Concentrazione media invernale	Codice/i delle fonti naturali	Numero annuo stimato di casi di superamento dopo la sottrazione del contributo naturale	Riferimento alla motivazione

Nota al modulo 13:

Si può segnalare la fonte naturale che ha causato il superamento servendosi di uno o più dei codici standard contenuti nel presente formato (tabella 4) o di altri codici (cfr. modulo 14).

Tabella 4 Fonti naturali di SO₂: codici standard

<i>Codice/i delle fonti naturali</i>	<i>Descrizione</i>
<i>A1</i>	<i>Vulcanismo nello Stato membro</i>
<i>A2</i>	<i>Vulcanismo al di fuori dello Stato membro</i>
<i>B</i>	<i>Zone umide litoranee</i>
<i>C1</i>	<i>Incendi di origine naturale nello Stato membro</i>
<i>C2</i>	<i>Incendi di origine naturale al di fuori dello Stato membro</i>

Modulo 14 Fonti naturali di SO₂: eventuali codici supplementari

<i>Codice/i delle fonti naturali</i>	<i>Descrizione</i>

Modulo 15 Superamento dei valori limite del PM₁₀ dovuto a eventi naturali (articoli 22, comma 1, e 24, comma 2 del presente decreto).- Modulo 15a Contributo degli eventi naturali al superamento del valore limite per il PM₁₀ (fase 1; media giornaliera)

<i>Zona</i>	<i>Codice della stazione</i>	<i>Numero di casi di superamento registrati</i>	<i>Codice/i degli eventi naturali</i>	<i>Numero stimato di casi di superamento dopo la sottrazione del contributo naturale</i>	<i>Riferimento alla motivazione</i>

- Modulo 15b Contributo degli eventi naturali al superamento del valore limite per il PM₁₀ (fase I; media annuale)

Zona	Codice della stazione	Media annua	Codice/i delle fonti naturali	Numero stimato di casi di superamento dopo la sottrazione del contributo naturale	Riferimento alla motivazione

Nota al modulo 15:

Si può indicare l'evento naturale per mezzo di uno o più dei codici standard forniti dal formato (cfr. tabella 5)

Tabella 5 Eventi naturali causa di superamento dei valori limite per il PM₁₀: codici standard

Codice/i degli eventi naturali	Descrizione
A1	<i>Eruzione vulcanica nello Stato membro</i>
A2	<i>Eruzione vulcanica al di fuori dello Stato membro</i>
B1	<i>Attività sismica nello Stato membro</i>
B2	<i>Attività sismica al di fuori dello Stato membro</i>
C1	<i>Attività geotermica nello Stato membro</i>
C2	<i>Attività geotermica al di fuori dello Stato membro</i>
D1	<i>Incendi spontanei nello Stato membro</i>
D2	<i>Incendi spontanei al di fuori dello Stato membro</i>
E1	<i>Tempeste di vento nello Stato membro</i>
E2	<i>Tempeste di vento al di fuori dello Stato membro</i>
F1	<i>Risospensione atmosferica nello Stato membro</i>
F2	<i>Risospensione atmosferica al di fuori dello Stato membro</i>
G1	<i>Trasporto di particelle naturali dalle regioni secche nello Stato membro</i>
G2	<i>Trasporto di particelle naturali dalle regioni secche al di fuori dello Stato membro</i>

Modulo 16 Superamento dei valori limite del PM_{10} dovuto alla sabbia invernale delle strade (articoli 22, comma 2, e 24, comma 2, del presente decreto).

- Modulo 16a Contributo della sabbia invernale delle strade al superamento del valore limite per il PM_{10} (fase 1; media giornaliera)

Zona	Codice della stazione	Numero di casi di superamento registrati	Numero stimato di casi di superamento dopo la sottrazione del contributo della sabbia invernale	Riferimento alla motivazione

- Modulo 16b Contributo della sabbia invernale delle strade al superamento del valore limite del PM_{10} (fase 1; media annua)

Zona	Codice della stazione	Media annua	Concentrazione media annua stimata dopo la sottrazione del contributo della sabbia invernale	Riferimento alla motivazione

Modulo 17 Consultazioni sull'inquinamento transfrontaliero (articolo 8, comma 6 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351)

- Modulo 17a Informazioni generali

Sono stati consultati altri Stati membri su fenomeni di notevole inquinamento atmosferico proveniente da altri Stati membri o si è avuto consultazioni analoghe con paesi non UE? Si prega di indicare con "+" la risposta affermativa e con "-" la risposta negativa:	[+ or -]
--	----------

- Modulo 17b Dettagli per paese

In caso affermativo, si prega di specificare:	Stati membri UE												Paesi non UE				
	AT	BE	DE	DK	ES	FI	FR	GR	IE	IT	LU	NL	PT	SE	UK		
- indicare lo Stato membro o il paese																	
- indicare se il verbale delle consultazioni è stato accolto alla relazione																	

Note al modulo 17b:

- (1) Completare solo in caso di risposta affermativa, utilizzando "+".
- (2) Per segnalare eventuali consultazioni con paesi non UE servirsi dei seguenti codici: Bosnia-Erzegovina: BA; Croazia: HR; Cipro: CY; Repubblica Ceca: CZ; Estonia: EE; Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia: MK; Ungheria: HU; Islanda: IS; Lettonia: LV; Liechtenstein: LI; Lituania: LT; Malta: MT; Norvegia: NO; Polonia: PL; Romania: RO; Repubblica slovacca: SK; Slovenia: SI; Svizzera: CH.
- (3) Significato dei codici in tabella: AT: Austria; BE: Belgio; DE: Germania; DK: Danimarca; ES: Spagna; FI: Finlandia; FR: Francia; GR: Grecia; IE: Irlanda; IT: Italia; LU: Lussemburgo; NL: Olanda; PT: Portogallo; SE: Svezia; UK: Regno Unito.

Modulo 18 Superamento dei valori limite stabiliti nelle direttive 80/779/CEE, 82/884/CEE e 85/203/CEE da segnalare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351.

Inquinante	Valore limite superato	Metodo di monitoraggio impiegato	Codice della stazione	Livello misurato (µg/m ³)	Codice/i dei motivi	Misure prese

Note al modulo 18:

- (1) Il valore numerico del valore limite superato dovrebbe essere indicato nella seconda colonna.
- (2) Per l'SO₂ e le particelle in sospensione si dovrebbe indicare se è stato utilizzato il metodo dei fumi neri o il metodo gravimetrico.
- (3) È vivamente raccomandato, anche se non obbligatorio, identificare la stazione.
- (4) Si può segnalare il motivo del superamento servendosi di uno o più dei codici standard contenuti nel presente formato (tabella 5) o di altri codici (modulo 19). Se viene indicato più di un motivo, si dovrebbero separare i codici con un punto e virgola. La descrizione dei motivi può anche consistere in un riferimento a un documento separato accluso al formato.

Modulo 19 Motivi del superamento dei valori limite stabiliti nelle direttive 80/779/CEE, 82/884/CEE e 85/203/CEE; eventuali codici supplementari (articolo 14, comma 3 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.351)

Codice del motivo	Descrizione